

Matteo Ceschi
LONDON BOUNDARIES
a cura di Sanja Perovic, King's College London

10 ottobre - 31 ottobre
Art Marginem Concept Room
Via Walter Tobagi 13, Milano

OPENING, giovedì 10 ottobre - ore 18:00

Nel corso dell'inaugurazione verrà proiettato il corto *The Real Me*, realizzato dall'autore insieme a Federico Ramponi (con musiche di Tiberio Longoni). E si esibiranno con il progetto Modern Physics Ferdinando Masi (The Bluebeaters, The Uppertones) e Geppi Cuscito (Casino Royale) per un'inedita sonorizzazione della mostra.



LONDON BOUNDARIES

Londra... una città soggetta a maree come il Tamigi, una città che scorre, rifluisce, si sposta costantemente. Sinuosa come il fiume stesso.

Londra è una metropoli di antichi villaggi, spazi delimitati che oggi confluiscono l'uno nell'altro senza alcuna distinzione, spazi attraversati da reti sovrapposte di treni, metropolitane e autobus.

A un occhio esterno non è chiaro dove inizino e dove finiscano i quartieri. Ma i vecchi confini sono ancora percepiti ed avvertiti, influenzano i percorsi delle persone, come vivono e chi incontrano e frequentano.

Molte persone dicono di amare il proprio quartiere. Sarà il segno di una città vivibile?

La mostra è stata esposta da luglio ad agosto 2024 all'aeroporto internazionale di Milano Malpensa.

Biografia

Matteo Ceschi fotografo, regista, saggista e giornalista freelance milanese, scrive per diverse riviste e ha esposto le sue foto in Italia e all'estero. Collabora con il quotidiano svizzero "La Regione". I suoi ritratti in bianco e nero sono stati utilizzati da artisti come Manuel Agnelli, Checco Farias/Jestofunk, The Bluebeaters, Vinicio Capossela e i jazzisti Frank Salis e James Andrews e da star come il visual and concept artist Matteo Mezzadri e dallo scultore Fabio Viale. È autore di diversi saggi e libri tra cui il recente "G. Storia ed estetica grunge" (VoloLibero Edizioni 2024).